



**DETERMINA**

1. Di dare atto che le premesse espresse in narrativa vengono richiamate integralmente;
2. Di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto non è frazionabile in dodicesimi;
3. Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento dell'incarico, ai sensi del combinato disposto dell'art.31, comma 8, e dell'art.36, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, del servizio di Prevenzione e protezione dei rischi in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, comprensivo del compito di responsabile del servizio e dell'aggiornamento del DVR, ai sensi del D.LGS n. 81/2008 e s.m.i.;
4. Di stabilire in relazione all'articolo 192 del D.LGS. 267/2000 quanto segue:
  - a) fine da perseguire: dotare l'Azienda della figura professionale per l'espletamento dei compiti di Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
  - b) oggetto del contratto: affidamento del servizio esterno di prevenzione e protezione dei rischi comprensivo dell'incarico di responsabile del servizio e dell'aggiornamento del DVR, per anni uno;
  - c) forma del contratto: mediante la sottoscrizione della presente determinazione che tiene luogo del formale contratto;
5. Di affidare l'incarico in oggetto per un importo di 3.200,00 oltre IVA e cassa di previdenza, all'Ing. Ferdinando Marino, nato ad Agropoli il 18/10/1973, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno al n.4191 dal 06/04/2001, con studio in via Italia 61 Capaccio Paestum, C.F. MRNFDN73R18A0911, sia per la disponibilità immediata ad eseguire la prestazione che per la convenienza economica per l'importo offerto;
6. Di dare atto che la spesa complessiva di € 4.060,16 grava sul bilancio di previsione 2023;
7. Di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto rientra nel limite dei dodicesimi degli stanziamenti previsti;
8. Di dare atto che per tale procedura è stato acquisito il seguente CIG: Z8739A6252;
9. Di dare atto che l'incarico avrà la durata di anni uno decorrente dalla sottoscrizione della presente determinazione che tiene luogo del formale contratto.
10. Di dare atto che tali somme trovano copertura finanziaria con imputazione al bilancio dell'esercizio corrente;
11. Di dare atto che si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Gianluca Volpe

X ACCETTAZIONE

**DETERMINA DI AFFIDAMENTO INCARICO ESTERNO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. N.81/2008 SS.MM.II.  
- AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA -  
CIG : Z8739A6252**

**Premesso che**

- il Comune di Capaccio con delibera di consiglio comunale n. 96 del 29/11/2012 ha costituito l'Azienda Speciale Comunale "Paistom" quale Ente Strumentale del Comune, ai sensi dell'art.114 di D.Lgs.267/2000, per la gestione dei seguenti servizi: manutenzione del patrimonio beni di utilizzo pubblico, viario comunale, cunette e segnaletica stradale, verde pubblico, cimiteriali, spiagge pubbliche, idrici comunali, turismo e spettacolo, informatici al cittadino e di back e front end;
- con deliberazione di C.C. n. 96 del 29/11/2012 veniva deliberata la costituzione dell'Azienda Speciale Paistom;
- in data 04/12/2012 è stato formalmente sottoscritto l'atto costitutivo dell'Azienda Speciale "Paistom" e registrato al repertorio dell'Ente con n. 3899;
- il Comune di Capaccio con atto consiliare n. 103 dl 14/12/2012 ha:
  - preso atto della formale costituzione dell'Azienda Speciale "Paistom" e della nomina del Consiglio di Amministrazione e del Direttore;
  - ha approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale "Paistom";
  - ha approvato il Piano – programma contenente la relazione sulle attività gestionale amministrativa – contabile e sulla situazione economica-finanziaria per il quinquennio 2013/2015;
  - ha approvato lo schema di convenzione di disciplina dei rapporti tra il Comune di Capaccio e l'Azienda Speciale "Paistom" per la gestione dei servizi pubblici in modo strumentale;
- è stata sottoscritta la convenzione di disciplina dei rapporti tra il Comune di Capaccio e l'Azienda Speciale "Paistom";
- il Direttore, ai sensi di Statuto, ha i poteri gestionali ed organizzativi analoghi ai Dirigenti degli Enti Locali;
- per analogia, trattandosi di Azienda Speciale Comunale si applicano le norme del TUEL;
- con deliberazione di C.C. n. 87 del 26/09/2013, è stata approvata la modifica all'oggetto sociale dell'Azienda Speciale Paistom;
- con deliberazione consiliare n. 97 del 26/11/2013 si è provveduto a modificarne lo Statuto;
- con decreto sindacale n. 27359 del 23/07/2020, notificato il 23/07/2020, è stato nominato Direttore Generale dell'A.S.Paistom Srl il Dott. Gianluca Volpe;

**Visto** il D.Lgs 267/2000, recante il TUEL ed in particolare, l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

**Dato atto** che al Direttore dell'Azienda Speciale Paistom spetta la responsabilità gestionale dell'Azienda stessa, ed in particolare, egli sovrintende all'attività tecnico-amministrativa, commerciale, finanziaria in autonomia decisionale;

**Richiamate**

- la delibera di C.C. n.13 del 28/01/2015 con la quale i servizi della società Sele-Calore s.r.l. sono stati trasferiti alla azienda speciale Paistom;
- la delibera di Consiglio Comunale n.34 del 13/05/2016 con la quale si è proceduto ad approvare il Piano Programma e le schede di dettaglio con l'avvio dei nuovi servizi così come approvati e rimodulati, relativo all'annualità 2016;
- la convenzione di disciplina dei rapporti tra il Comune di Capaccio e l'Azienda Speciale "Paistom" per l'anno 2016,



PAISTOM

AZIENDA SPECIALE COMUNALE  
di Capaccio Paestum

sottoscritta in data 21/06/2016;

- la delibera consiliare n. 69 del 12/07/2016 di riapprovazione per conferma della delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 13/05/2016;
- la delibera di Consiglio Comunale n.18 del 20/04/2017 con la quale si è proceduto ad approvare il Piano Programma e le schede di dettaglio dei servizi così come approvati e rimodulati, relativo alle annualità 2017/2019;
- la convenzione di disciplina dei rapporti tra il Comune di Capaccio e l'Azienda Speciale "Paistom" per le annualità 2017/2019, sottoscritta in data 09/05/2017;
- la delibera del Commissario Straordinario n. 17 del 28/03/2019 con i poteri del Consiglio Comunale, di approvazione del piano economico finanziario dell'annualità 2019;
- la convenzione di disciplina dei rapporti tra il Comune di Capaccio e l'Azienda Speciale "Paistom" per l' annualità 2019, sottoscritta in data 20/05/2019;
- la convenzione di disciplina dei rapporti tra il Comune di Capaccio e l'Azienda Speciale "Paistom";

#### Visti e richiamati:

- a) l'art. 151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- b) l'art.163, 1° comma, del TUEL: che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";
- c) l'art. 163, comma 5, del TUEL, che precisa: "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
  - a) tassativamente regolate dalla legge;
  - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
  - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

Visto l'art 163 del D. L.gs. n° 267/2000, commi 1 e 3, che prevedono l'automatica autorizzazione all'esercizio provvisorio sino alla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio;

**Dato atto** che in detto periodo si possono effettuare, mensilmente, spese in misura non superiore ad un dodicesimo della somma prevista nel bilancio 2022, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

**Considerato** che la spesa in oggetto è derivante da obblighi contrattuali, quindi regolata dalla legge, nonché non frazionabile in dodicesimi e assolutamente necessaria al corretto funzionamento degli uffici e servizi, il presente impegno viene assunto nel rispetto dell'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art. 6 del D.L.65/89, convertito in L. 155/89 per mantenere la funzionalità dell'Ente e l'assolvimento di servizi indispensabili e non già per garantire la copertura di liberalità o interventi discrezionali;

**Considerato** che l'art.31 del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i. dispone:

- al primo comma, che il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda o della unità produttiva, o incarichi persone o servizi esterni costituiti anche presso le associazioni dei datori di lavoro o gli organismi paritetici;
- al secondo comma, che gli addetti e i responsabili dei servizi, interni o esterni di cui al comma 1, devono possedere le capacità e i requisiti professionali di cui all'art.32, devono essere in numero sufficiente rispetto alle caratteristiche dell'azienda e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati;
- al comma terzo, che, nell'ipotesi di utilizzo di un servizio interno, il datore di lavoro può avvalersi di persone esterne all'azienda in possesso dei requisiti di cui all'articolo 32;



PAISTOM

AZIENDA SPECIALE COMUNALE  
di Capaccio Paestum

- tra gli obblighi del datore di lavoro, previsti dall'art.17 e 18 del D.Lgs. n.81/2008 ci sono la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi;
- le sanzioni previste per la mancata designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione prevista dall'art.55, comma 1 lett.b) del D.Lgs. 81/2008 sono l'arresto da quattro a otto mesi o con l'ammenda da 3.000 a 10.000 euro;

#### Rilevato che

- occorre affidare per un anno il servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi, in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, comprensivo del responsabile del servizio e dell'aggiornamento del DVR, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.;
- si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno all'azienda per carenza di organico di personale tecnico;
- il professionista ing. Ferdinando Marino, nato ad Agropoli il 18/10/1973, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno al n.4191 dal 06/04/2001, con studio in via Italia 61 Capaccio Paestum, C.F. MRNFDN73R18A0911, possiede tutti i requisiti professionali e curriculari commisurati alla natura dell'incarico;
- che il tecnico, interpellato, si è dimostrato disponibile ad espletare l'incarico di cui si tratta per l'importo di € 3.200,00 oltre Iva e cassa di previdenza;
- che l'idoneità professionale è desumibile dal relativo curriculum costituente parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato ma depositato agli atti del presente provvedimento;
- che l'Ing. Ferdinando Marino risulta in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti dell'Inarcassa;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 avente ad oggetto: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2014/22/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture" ed in particolare 37, comma 1, che consente di procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e l'art.36, comma 2, letta a) che consente l'affidamento diretto;

#### Dato atto

- che l'articolo 1, commi 501 (che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter del D.L.90/2014, convertito in legge 114/2014), 502 e 503 della legge 28 dicembre 2015 n.208 prevedono la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro e per gli acquisti inferiori ad € 5.000,00 senza fare ricorso al Me PA;
- che l'acquisizione del bene in oggetto non rientra nei casi nei quali l'Azienda è obbligata ad utilizzare convenzioni Consip (applicazione dell'art.9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, applicazione articolo 1, comma 7, del d.l.95/2012, convertito in legge 135/2012), in quanto la spesa di cui si tratta, risulta inferiore ai 5000,00 euro;

#### Rilevato

- che l'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020 consente per gli importi inferiori ad € 139.000 al netto di IVA di procedere ad affidamento diretto purché adeguatamente motivato;
- che tutte le procedure di affidamento dei contratti pubblici devono comunque rispettare i principi generali di cui all'art.30 del D.lgs. n.50/2016;

**Ritenuto** congruo il preventivo presentato dalla ditta ing. Ferdinando Marino, nato ad Agropoli il 18/10/1973, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno al n.4191 dal 06/04/2001, con studio in via Italia 61 Capaccio Paestum, C.F. MRNFDN73R18A0911;

#### Constatato

- che l'operatore economico ing. Ferdinando Marino, nato ad Agropoli il 18/10/1973, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno al n.4191 dal 06/04/2001, con studio in via Italia 61 Capaccio Paestum, C.F. MRNFDN73R18A0911 è in possesso dei requisiti generali di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art.83 della medesima norma sopra richiamata;
- che per la presente procedura è stato acquisito il seguente CIG: **Z8739A6252**;

**Ritenuto** di provvedere in merito

**Richiamato** lo Statuto societario;

**Visto:** l'art. 107 del D. Lgvo. 267 del 18/08/2000;

**Vista:** la L. 241/1990;

**Visto:** il D. Lgs n.50/2016;

**Visto** il Piano-Programma dell'Azienda Speciale Paistom;

**Visto** il Bilancio dell'esercizio in corso;